

Trento, 08 luglio 2015

Comunicato stampa

**“VENGHINO! CONSUMATORI VENGHINO!
E’ ARRIVATO IL VENDITORE DI ENERGIA, ASSICURAZIONI E STRUMENTI
DI PAGAMENTO ELETTRONICO!!”
Il CRTCU segnala Enel s.p.a. all’Agcm per potenziale prassi commerciale
sleale**

La signora Rossi (nome di fantasia) riceve la visita di un venditore Enel Spa che le propone la sottoscrizione di un contratto per la fornitura di energia e gas. La signora accetta firmando il contratto.

“Già che ...” (n.d.r.), il venditore Enel S.p.a. propone alla signora Rossi anche l’acquisto di una assicurazione denominata “polizza LuceOK” e “polizza GasOk” che garantisce assistenza in caso di guasti.

Ricordiamo che queste polizze “accessorie” ai servizi energetici hanno generato 33 mln di € di premi per le società venditrici a fronte di 4,2 mln di € di sinistri liquidati! Riflettete! (*) (**)

L’AGCM, con L’AEEGSI e IVASS stanno indagando per garantire che: a) la prospettazione delle polizze ai consumatori (rischio assicurato, copertura, esclusioni, modalità di attivazione, recesso) risulti condotta in maniera tale da garantire una scelta consapevole; b) le modalità di raccolta delle adesioni alle polizze a pagamento siano corrette; c) risulti effettiva la consapevolezza dei consumatori relativa all’esistenza stessa delle garanzie; d) sia per i clienti agevole richiedere l’indennizzo e, qualora dovuto, ottenere lo stesso.

Successivamente, la signora Rossi rimasta sola nell’intimità della sua cameretta riflette su cosa sia accaduto. Non convinta, si reca al CRTCU e recede dal contratto energia e dalle polizze assicurative; tutto bene, Enel S.p.a. accetta i recessi e la società Assistenza Casa S.r.l., l’intermediario assicurativo, anche.

Ma non è finita! Alcuni giorni dopo la signora Rossi si vede recapitare a casa una busta contenente *udite! udite!* una bella tessera sconti che in realtà è una carta prepagata Postepay di Poste Italiane S.p.a., peccato che in questo caso, la signora non abbia firmato nulla.

Alla nostra segnalazione Enel S.p.a. risponde dicendo che effettivamente non vi è alcuna firma e annulla il contratto. Aspettiamo di conoscere se l’Antitrust deciderà di indagare sulla prassi della vendita di carte ricaricabili senza alcun titolo valido.

“Attenzione alle visite a casa! Se vi cerca un’azienda è solo per interesse, ma non il vostro!” commenta Carlo Biasior, direttore del CRTCU e continua “Se firmate contratti a casa entro 14 giorni potete scioglierli!”

(*) Fonte: Autorità Garante Concorrenza e Mercato

<http://www.agcm.it/stampa/news/7770-agcm-aeesi-e-ivass-insieme-per-la-tutela-dei-consumatori-su-polizze-abbinare-alle-forniture-di-energia-ed-acqua.html>

(**) "*Sei assicurato e forse non lo sai*" indagine svolta dall'IVASS

http://www.ivass.it/ivass/cms/docs/F4625/Indagine_conoscitiva_sulle_polizze_abbinare_a_pr odotti_e_servizi_di_natura_non_assicurativa.pdf